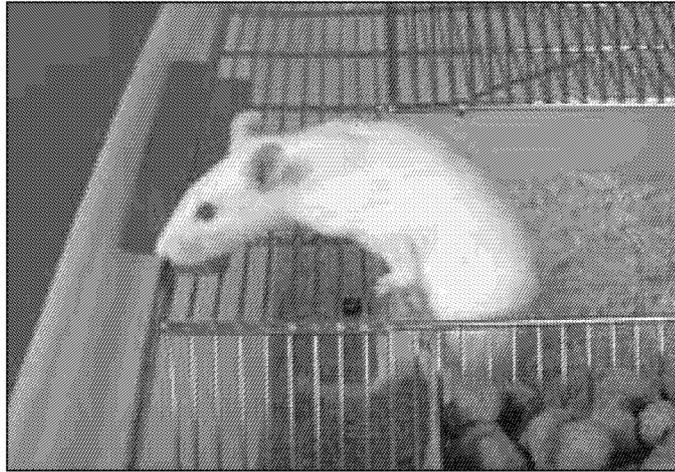


I risultati sono la prima tappa verso la cura di retina e reni

La terapia genica restituisce l'olfatto ai topi

DI ANGELICA RATTI

Perdere l'olfatto è una catastrofe. E una speranza di ripristinarlo arriva dai risultati di una ricerca di un gruppo di scienziati americani che hanno ottenuto la guarigione dei topi privi di odorato dopo averli sottoposti alla terapia genica. Un risultato importante che è un primo passo verso il trattamento, nell'uomo, delle malattie congenite gravi, come quelle che interessano la retina e i reni. I risultati stanno per essere pubblicati sulla rivista *Nature Medicine*, e fanno sperare i pazienti con anosmie congenite che hanno perduto l'olfatto a causa delle lesioni delle vie o dei centri olfattivi. Ma sono foriere di nuove opportunità di cura futura anche per altri malati gravi con patologie congenite della retina e dei reni, come ha specificato la genetista francese Tania Attié-Bittach, docente all'università Paris-Descartes, che ha partecipato a questo lavoro scientifico internazionale. «E' interessante sapere che se si restaura la funzione del bulbo olfattivo l'intervento di ripristino ciliare può essere altrettanto efficace a livello di altri tessuti come la retina e i reni». Tuttavia, se la terapia genica per restaurare l'odorato difettoso è ancora una speranza lontana per l'uomo, esistono, però, delle anosmie oggi curabili, come ad esempio le malattie croniche dei seni nasali che comportano una perdita dell'olfatto in un caso su tre. E pure la poliposi nasale che vede l'ispessimento della mucosa che riveste il naso. In questi casi sono possibili trattamenti medici e chirurgici. Tuttavia, la causa della perdita dell'olfatto è ancora



misteriosa: quello che si sa è che può manifestarsi come conseguenza di una semplice rinite, non necessariamente quella allergica, soprattutto nella donna nel periodo della menopausa, come ha riferito il professor Bonfils. Ancora, un'altra causa di insorgenza delle anosmie, che si traduce nella perdita dell'olfatto, per cui diventa impossibile riconoscere profumi e odori, e rende più complicato gustare i sapori, può essere la conseguenza di un trauma cranico. In questi casi per il recupero sono necessarie alcune settimane. Infine, non ci sono cure miracolose contro l'invecchiamento olfattivo, ma c'è la necessità di evitare alcune pratiche domestiche che possono diventare rischiose, come l'utilizzo del gas e si possono mettere in atto buone pratiche come l'installazione dei dispositivi che segnalano la presenza di fumi e la vigilanza massima quando si accendono i fuochi in cucina.

—© Riproduzione riservata—

